

Realizzato con il contributo di:



Comune di
Piazza Brembana

In collaborazione con:



RIFERIMENTI UTILI

- Pro Loco 337 7333807
- Comune 0345 81035
- Biblioteca 0345 82549
- ATS 0345 27447
- Guardia medica 116117
- Centro Don Palla 0345 82434
- Carabinieri 0345 81033
- Farmacia 0345 81050
- Mercato venerdì mattina, centro paese

www.comune.piazzabrembana.bg.it
www.piazzabrembana.info

a cura di Lgasis Edizioni - www.lgasis.it

C'È PIAZZA BREMBANA



Fermati e ascolta
 la natura incontaminata,
 il rumore dei tuoi passi,
 il vociare dei bambini.
 Fermati e ascolta
 il gorgoglio del ruscello,
 le foglie d'autunno che scricchiolano.
 Fermati e ascolta
 Il suono della voce,
 i racconti del villaggio e della gente.
 Fermati e ascolta,
 Piazza Brembana racconta.



LA STORIA

A 38 chilometri dalla straordinaria città di Bergamo, si apre una maestosa piazza alle pendici dei monti, tra due rami del fiume Brembo. Qui già nell'antichità si stabilirono i primi nuclei abitativi, e si sviluppò nel corso dei secoli una fiorente comunità.

Piazza Brembana, grazie a una posizione strategica, lungo il corso della grande strada commerciale "via Priula", (visibile in via San Bernardo) che collegava la Repubblica di Venezia, con il Canton Grigioni della Svizzera e centro di riferimento della Valle Brembana, divenne fulcro commerciale e residenziale già dal XIX secolo, oltre che centro amministrativo del dipartimento Oltre la Goggia (sede della Prefettura, del Vicariato, della caserma dei Carabinieri e della suore Canossiane).

Durante il fascismo il paese assunse un ruolo ancor più importante, spostando nel suo centro il capolinea della ferrovia, che restò attiva sino al 1967: attualmente il sedime della vecchia ferrovia ospita una suggestiva pista ciclabile.

Nel 1927 a Piazza Brembana vennero accorpate i paesi limitrofi di Lenna, Valnegra e Moio de' Calvi e fino al 1956 questo nuovo comune si chiamò San Martino de' Calvi.





LUOGHI di INTERESSE

CHIESA DI SAN MARTINO

Bella chiesa in stile neogotico della seconda metà dell'800 su progetto dell'architetto Preda. Il campanile era stato progettato nel tiburio finale dall'architetto Mauro Codussi. Di notevole pregio si trova il polittico di Lattanzio da Rimini del 1503 raffigurante San Martino, patrono del paese, una tela di Gregorio Lazzarini, varie tele di Carlo Ceresa. Sculture lignee di Andrea Fantoni e altre opere di intaglio di scuola locale.

CHIESA DI SAN BERNARDO

La piccola chiesa si nasconde nell'omonima via storica e nell'antico convento francescano e il palazzo della Pretura. Il suo campanile è invece visibile da tutto il paese e culmina con la statua di Maria Immacolata, festeggiata con una caratteristica cerimonia l'8 dicembre.

VIA SAN BERNARDO

La piacevole via ripercorre il percorso dell'antica strada Priula del 1500 a brevi tratti ancora visibile. Antico fulcro del paese, oggi restituisce la memoria dei tempi secoli passati, con case ben conservate, il palazzo della pretura, la chiesa, i portici con gli abbeveratoi...



CASE STORICHE

Casa Dentella, casa Bagini, hotel Posta, casa Rho, casa Mostacchi, edificio Piccolo Credito Bergamasco, casa della Stazione, dopo lavoro dei ferrovieri, sono alcuni degli splendidi edifici presenti sul territorio che fanno parte del percorso museale a cielo aperto che con una gradevole passeggiata accompagna il turista alla scoperta degli angoli più nascosti del paese. Scoprilu tu...

PERSONAGGI

FRATELLI CALVI Nati a Piazza Brembana a fine '800 partirono tutti e quattro per la grande guerra. Due morirono sul campo, due invece poco tempo dopo. Ricevettero numerose medaglie per il loro valore e furono riconosciuti come eroi per le loro imprese. Alla loro memoria, in tutta Italia, sono dedicate piazze, vie e scuole.

CLELIA PIZZIGONI Conosciuta come “mamma Calvi”, diede la nascita ai celebri quattro fratelli. Rimasta vedova nel 1919, passò la vita ad insegnare ai bambini delle scuole. A lei è dedicata la scuola elementare, come segno di dedizione e amore verso i ragazzi e la loro crescita.

L'ECOMUSEO è un percorso a cielo aperto che si snoda partendo dalle cinque vie, lungo la via F.lli Calvi e via San Bernardo, vuole celebrare il ricordo di questi giovani eroi, attraverso un itinerario di grande spiritualità e di elevata eticità sul ricordo, la guerra e il senso del dolore.

GIACOMO CALEGARI Nato a Piazza Brembana nel 1848 si diplomò all'Accademia Carrara. Sin da subito si mostrò un abile pittore, celebri i suoi ritratti che ricercano il dettaglio ambientale e sociale. I quadri di Giacomo Calegari sono apprezzati a livello internazionale.

EUGENIO GOGLIO Nato nel 1865 andò a Milano dove si diplomò all'Accademia di Brera. Dedicò tutta la vita alla sua grande passione, la fotografia, ritraendo con maestria i volti degli abitanti del paese. Si dedicò anche alla scultura e all'intaglio.

ECONOMIA



Il Paese di Piazza Brembana aveva un florido commercio di bestiame, principalmente basato sulla razza di “Bruna Alpina”, vacca tipica della zona alpina. Nel '900 durante il mese di aprile c'era una rinomata fiera del bestiame. Il paese aveva anche una buona produzione del baco da seta e la piana che si estende a sud verso il fiume Brembo ospitava numerose piante di gelso, che venivano utilizzate per l'allevamento

dei bachi. Il mulino, i cui resti si trovano oggi nella località Fondi, veniva utilizzato per la produzione delle penne per scrivere. Negli anni cinquanta presero campo le industrie e le falegnamerie. Grazie al clima favorevole e all'altitudine di 536 metri s.l.m., l'attività prevalente dall'inizio del secolo scorso è stata il turismo. Diversi alberghi sorsero nelle vie centrali e ospitavano la borghesia milanese, grazie anche alla vicinanza con il capoluogo lombardo. La bellissima via centrale con parchi e giardini è sempre stata punto di attrazione anche per il commercio. L'antico mercato che si snodava lungo le vie del centro, è stato mantenuto e tutt'ora lo si può frequentare il venerdì mattina. La vivace via Belotti ospita oggi negozi di qualità, che offrono un'ampia scelta per lo svago e lo shopping.



Fotografia autografa di
Vittorio Emanuele III

*Indirizzo:
"Alla Signora Clelia Pizzigoni
vedova Calvi"*

Vittorio Emanuele III di Savoia nacque a Napoli l'11 novembre 1869. Divenne re d'Italia il 29 luglio 1900 dopo l'assassinio del padre Umberto I a Monza per mano dell'anarchico Gaetano Bresci. Sotto il suo lungo regno, durata quarantasei anni, nacque e tramontò il fascismo, furono combattute le due guerre mondiali e le guerre coloniali di Libia, Etiopia, Dodecaneso, Albania.

Abdicò il 9 maggio 1946 e gli succedette il figlio Umberto II.

Morì ad Alessandria d'Egitto il 28 dicembre 1947.



*Alla Signora Clelia Pizzigoni
vedova Calvi*

*Vittorio Emanuele III
1928*

TRADIZIONI & EVENTI

Piazza Brembana festeggia l'8 dicembre Maria Immacolata, con la tradizionale messa e processione per le vie del paese con la banda e la statua lignea della Vergine.

Nei giorni precedenti la festa ci sono concerti di musica classica nella chiesa di San Bernardo. In occasione di San Bernardo, il 19 agosto, lungo la via omonima si svolge la tradizionale "gnocciata", che riprende l'antica tradizione nella quale le donne si trovavano ad impastare i gnocchi proprio per la celebrazione del santo. Il paese molto ampio e spazioso si presta per ospitare numerosi eventi che si svolgono durante l'anno.



Nel mese di maggio la tradizionale sagra "erbe del casaro" percorre la produzione del formaggio e delle erbe spontanee. A giugno "orobie bike fest" apre la stagione estiva con la manifestazione legata alle biciclette.

Si riprende a settembre con "fungolandia", sagra del fungo, per poi chiudere in ottobre con la tradizionale "sagra della mela" che ha ormai raggiunto la sua X edizione e che promuove le mele prodotte sul nostro territorio. La sagra ha raggiunto una grandissima popolarità ed è molto frequentata anche grazie al bellissimo mercatino dell'artigianato che la accompagna.

In Pro Loco è disponibile il calendario delle manifestazioni stagionali che viene aggiornato regolarmente.



GASTRONOMIA

È d'obbligo fermarsi a mangiare in Valle Brembana. I numerosi ristoranti offrono piatti deliziosi e ben curati che possono incontrare il gusto di tutti gli amanti della buona cucina.

La cucina bergamasca è molto semplice ma saporita, a base prevalentemente di carne e polenta: rustica, dal colore dorato con sfumature bramate e scure derivanti da una farina eccezionale che viene prodotta proprio sui nostri pendii. Nei ristoranti si trovano piatti tipici con la **selvaggina**: cervo, capriolo, accompagnati dall'immane polenta e da un delizioso piatto di **funghi**, anch'essi tipici dei nostri boschi.

Un pranzo tipico inizia con i **casoncelli**, ravioli ripieni serviti con burro e salvia, continua con i "nussècc", involtini avvolti da un foglia di verza ripieni di carne e per ben finire con il "leadèl", torta fatta con la farina di mais e la frutta secca.

La Valle ha anche un'ottima produzione di **formaggi**, celebre il Formai de Mùt dal marchio DOP e il Branzi FTB, ma eccezionali sono anche stracchini e formaggi di capra.

Troverete una buona varietà di **miele** nostrano, e poi frutta come **mele** e **mirtilli** coltivati biologicamente sul nostro territorio.

In evidenza il pregiato **zafferano OLG**, la cui coltivazione è partita recentemente, ma apprezzatissimo per la sua notevole qualità.





ATTIVITA'

Piazza Brembana oggi è un paese molto vivace, il suo caratteristico centro ricco di attività commerciali attira gente proveniente dai paesi limitrofi e turisti, grazie ai negozi di qualità, al tradizionale mercato e a un'ampia scelta di bar e ristoranti. Durante l'anno numerose manifestazioni movimentano le giornate e le serate. Consulta il calendario! Il centro è ben servito da una rete di autobus che lo collega con i paesi della Valle e con la città di Bergamo, distante meno di un'ora.

PISTA CICLOPEDONALE

Puoi raggiungere Piazza Brembana percorrendo la bellissima pista ciclabile che parte da Bergamo e seguendo il tracciato dell'antica ferrovia scoprirai un percorso naturalistico di rare bellezze. Per ben 40 km il semplice tracciato, con un lieve dislivello, mostra la Valle in tutta la sua natura, lontano dal traffico della statale e regalando scorci unici. Lungo la pista entrerai nelle numerose gallerie del treno che ti daranno un po' di frescura. All'arrivo un bel parco attrezzato ti aspetta, per un ristoro, un picnic in famiglia...

PARCO GIOCHI

Inaugurato nel 2015 il grande parco giochi si trova all'arrivo della pista ciclabile e offre giochi immersi nel verde per bambini 0-10 anni. La grande area è attrezzata con tavoli per picnic, fontane e servizi igienici. Adiacente si trova un campetto per i ragazzini più grandi, con fondo sintetico, per il calcetto e il basket.



PARCO DEL BREMBO

Situato nei pressi della località Fondi, il parco è l'ideale per picnic, barbecue, prendere il sole e rinfrescarsi nel fiume. A disposizione c'è un frequentatissimo green volley. Una piacevole passeggiata risale il corso del fiume e porta il visitatore alla scoperta di meravigliosi angoli nascosti. Una cappelletta ricorda le vittime della peste e delle successive alluvioni che si sono abbattute sul territorio.

Nei pressi del parco si trova la pesca sportiva, dove si può pescare agevolmente con l'aiuto di simpatici collaboratori, ideale per avvicinare i più piccoli alla pesca. L'area ben ombreggiata offre anche panchine, tavoli e barbecue.

LOCALITÀ CASTELLO

Una gradevole passeggiata conduce alla località Castello, zona residenziale dove in estate sono aperti la piscina e un campo da tennis, circondati da un bel parco verde e ombreggiato.





SENTIERI

Piazza Brembana è ricca di piacevoli sentieri per tutte le difficoltà e per tutte le età, percorribili a piedi o MTB.

I sentieri che partono dal centro del paese e raggiungono il Monte Sole sono numerosi, alcuni brevi e pianeggianti, altri più impegnativi arrivano fino al Monte Torcola o al paese di Olmo al Brembo. Sempre partendo dal centro si raggiungono comodamente i paesi di Moio de' Calvi o Bordogna, passando per i cantoni di Lenna. Dalla località Fondi invece i sentieri portano a Lenna, alla località di Cespodosio oppure al paese di Olmo al Brembo, dove è possibile proseguire e raggiungere Santa Brigida attraverso l'antica mulattiera.

Sui passi della Strada Priula si può raggiungere Mezzoldo e la Ca' San Marco. L'antica strada veneta risalente al 1500 collegava la Val Brembana alla Valtellina e veniva utilizzata per il commercio. Il percorso originario è visibile nei pressi di Mezzoldo. Una comoda passeggiata, chiusa al traffico e percorribile anche per persone affette da disabilità, porta al vicino paese di Valnegra. La strada pedonale è attrezzata con comode panchine ed è illuminata per la sera.



NATURA

Piazza Brembana è situata in un particolare contesto montano, alla base delle Prealpi Oroliche Bergamasche. Il territorio è circondato dai fitti boschi secolari che presentano una flora e una fauna pressoché incontaminata. Passeggiando tra i boschi si possono fare piacevoli scoperte di piante e fiori incantevoli, abeti, larici e frassini; rosa canina, ellebori, violette colorano il sottobosco durante le stagioni invernali, l'aglio orsino e l'asparago selvatico profumano la primavera, more selvatiche, robinia, tarassaco impreziosiscono l'estate, noccioli e castagni si fanno protagonisti in autunno. Gli animali indisturbati si mostrano se rispettiamo un religioso silenzio: sono frequenti gli incontri con il picchio, la volpe, lo scoiattolo e il tasso, mentre nelle radure verso sera o al mattino presto, si possono trovare i caprioli o addirittura i cervi. Anche lungo il Brembo non è difficile incontrare gli animali che vanno ad abbeverarsi. Per chi ha la vista buona, se ci si mette con il naso all'insù si possono vedere le poiane e la regina delle Alpi: l'aquila.



Fermati e ascolta
la natura incontaminata,
il rumore dei tuoi passi,
il vociare dei bambini.
Fermati e ascolta
il gorgoglio del ruscello,
le foglie d'autunno che scricchiolano.
Fermati e ascolta
Il suono della voce,
i racconti del villaggio e della gente.
Fermati e ascolta,
Piazza Brembana racconta.



PRIMAVERA

MINIERE DI DOSSENA Percorso guidato alla scoperta delle antichissime miniere già attive dall'età del bronzo e visitate anche da Leonardo Da Vinci.

AVERARA Borgo tra i più antichi della Valle, esibisce maestosamente i più bei tratti di Via Mercatorum, la dogana veneta del 1500 e il borgo antico con la via porticata.

SANTA BRIGIDA E I BASCHENIS

Gradevole centro montano e paese originario dei celebri pittori Baschenis, da visitare il Santuario della Beata Vergine Addolorata con dipinti di notevole spessore.



ESTATE

CARONA E IL SENTIERO 101 Bel paesino di alta quota in riva al lago. Da qui si può prendere il sentiero 101 ed effettuare escursioni sulle bellissime Orobie. Numerosi laghi montani e rifugi la circondano.

IL SENTIERO DEI FIORI Partendo dal paese di Oltre il Colle, è uno degli itinerari naturalistici più interessante delle Orobie e presenta rare bellezze floristiche caratteristiche della zona alpina Brembana.

CA' SAN MARCO E LE TRINCEE Partendo dall'antico rifugio del 1500 sito lungo la via Priula, si raggiunge il passo del Verrobbio dove si trovano i resti della linea Cadorna, con le trincee della Prima Guerra Mondiale.

AUTUNNO

IL MULINO DI BÀRESI Mulino FAI del 1600 ben conservato dove si spremevano inizialmente le noci e in seguito il granoturco. Il mulino è visitabile e si trova in un contesto naturalistico unico.

SAN PELLEGRINO TERME Capoluogo Brembano conserva importanti testimonianze della Belle Époque in perfetto stile Liberty. Da vedere il Casinò, il Grand Hotel, i portici, le terme e le grotte del Sogno.

CORNELLO DEI TASSO Borgo medievale di rara bellezza lungo la via Mercatorum. Legato alla famiglia Tasso ed al celebre poeta Torquato. Dal '500 la famiglia Tasso gestiva il servizio postale.

INVERNO

FOPPOLO Centro sciistico rilevante, offre 9 impianti di risalita con varie difficoltà, pista baby, sci di fondo, pista di motoslitte e pista di pattinaggio.

PIAZZATORRE In un meraviglioso contesto montano, il sito offre piste da sci immerse nella pineta. Belle escursioni con sci d'alpinismo e ciaspole, pattinaggio.

VALTORTA - PIANI DI BOBBIO 35 km di piste da discesa per tutti i gusti, 25 km di piste da fondo con vari tracciati, ampia offerta di rifugi. Luogo ideale per famiglie e principianti.